

INTEL (Integrated Electronics Corporation)

1968 **Robert Noyce e Gordon Moore** lasciano la Fairchild Semiconductor e fondano la **Integrated Electronics Corporation** a Santa Clara in California, successivamente abbreviata in **Intel Corporation**. Il terzo dipendente fu Andrew "Andy" Grove, che diresse l'azienda dal suo arrivo negli anni sessanta fino al suo pensionamento, avvenuto negli anni novanta, facendola diventare una tra le più grandi multinazionali del mondo.

Intel all'inizio produceva **componenti per memorie** e, durante gli anni settanta, era divenuta leader nella produzione di memorie DRAM, SRAM e ROM.

1971 Da quando però nel **1971** Marcian Hoff, **Federico Faggin**, Stanley Mazor e Masatoshi Shima inventarono il primo **microprocessore, l'Intel 4004**, gradualmente fino agli anni ottanta la produzione si spostò verso quella dei microprocessori facendo diventare Intel una dei colossi in questo settore.

[**Federico Faggin** italiano nato a Vicenza, fisico e ingegnere elettronico si trasferisce nel 1967 a Palo Alto in California nella Silicon Valley(chip al silicio)]

1983 toccò al presidente della società, Andy Grove, trasformare la produzione, abbandonando la costruzione di memorie per passare alla **produzione di microprocessori**.

1982 **Un elemento chiave di questo processo fu sicuramente l'8086** che nel 1982 viene scelto per i **PC IBM** alla condizione (imposta da IBM) di avere una seconda fonte di produzione. La seconda fonte sarà **AMD (Advanced Micro Devices)**, che con uno scambio di licenze diviene il secondo fornitore di processori **8088 e 8086** per i PC IBM. Il "problema" dei secondi fornitori sarà sempre presente fino all'avvento del Pentium.

Anni '90 Durante questi anni la **Intel Architecture Labs (IAL)** fu la maggior responsabile delle innovazioni hardware dei personal computer, fra cui il **bus PCI**, il **bus PCI Express**, l'**Universal Serial Bus (USB)** e le prime architetture per server multiprocessori (SMP).

Il controllo totale del mercato dei processori x86 procurò all'Intel negli anni molte cause da parte dell'Antitrust.

2007 la società ha acquisito Havok, sviluppatore noto in ambito software per lo sviluppo dell'omonimo motore fisico utilizzato in più di 150 videogiochi. Nell'ottobre dello stesso anno ha raggiunto un accordo con Transmeta

Attualmente Intel controlla l'85% del mercato dei processori a 64 bit, unico suo avversario è la **AMD** con cui Intel ha un accordo dal 1976: ognuna delle due aziende può usare le tecnologie brevettate dall'avversario senza dover richiederne il consenso.

Intel attualmente produce microprocessori, componenti di rete, chipset per motherboard, chip per schede video e molti altri circuiti integrati.

Tuttavia il sempre più difficile progresso tecnologico, una concorrenza spietata e un mercato, quello dei computer, sempre più in crisi, stanno facendo riflettere l'azienda sull'opportunità di intraprendere altre strade. Tra queste potrebbero esserci: la creazione di decine di migliaia di nuove nuvole, iniziativa nota come 'Cloud for All' e la realizzazione di soluzioni per la mobilità.

2016 Intel e ARM, in agosto, hanno annunciato in occasione dell'Intel Developer Forum 2016 il rilascio di una licenza ARM a Intel che consentirà al gigante di Santa Clara di **produrre dal 2017 chip progettati da ARM per conto di terze parti**. Questo potrebbe decretare la svolta definitiva che Intel da tempo attende sul fronte mobile che monta prevalentemente microprocessori basati su architettura ARM. I chip ARM, sono particolarmente adatti ai dispositivi con batteria come tablet e smartphone, perchè a basso consumo energetico e a basso costo anche se, sono rimasti sempre lontani dalle prestazioni Intel.